

Proponente: 39.A
Proposta: 2020/146
del 12/02/2020



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 221
del 14/02/2020

PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Dirigente: BENEDETTI Dr.ssa Lorenza

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: COORDINAMENTO FRA LE STAZIONI APPALTANTI DEGLI ATEM "REGGIO NELL'EMILIA" E "MODENA 2 SUD" IN RELAZIONE AGLI SCONFINAMENTI NON RIENTRANTI NELL'ECCEZIONE DI CUI AL CAP. 15.2 DELLE LINEE GUIDA 07.04.2014 APPROVATE CON DM 22.05.2014

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 05/02/2019 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2019 -2021 e il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con deliberazione di Giunta Comunale del 07/02/2019 n. 24 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019_2021 – risorse finanziarie e che successivamente con deliberazione di Giunta Comunale del 09/05/2019 n. 94 è stato approvato il Piano della performance 2019-2021, il Piano Esecutivo di Gestione 2019 e relativi allegati, nei quali sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/2000;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 8/4/2019 sono stati approvati le variazioni al Bilancio di Previsione 2019-2021 e al D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- con deliberazione della Giunta Comunale del 30/08/2019 n. 133 è stata approvata la variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021;
- con deliberazione di Consiglio Comunale del 18/11/2019 n. 126 sono state approvate le variazioni al bilancio 2019/2021, al D.U.P ed ai relativi allegati;
- con deliberazione della Giunta Comunale del 12/12/2019 n. 210 è stata approvata la seconda variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021.
- con deliberazione di Consiglio Comunale si provvederà successivamente all’approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2022, del DUP (Documento Unico di Programmazione)e dei relativi allegati;
- con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 e relativi allegati ;
- con Decreto del Ministero dell’Interno del13/12/2019 è stato differito il termine dal 31/12/2019 al 31/3/2020 per l’approvazione dei Bilanci di previsione degli Enti locali e pertanto sono applicate le norme in materia di esercizio provvisorio di all’art.183 Dlgs267/2000 come modificato dal D,lgs 126/2014;

Visto che:

- il Ministero dello Sviluppo Economico con decreto n. 51913 del 19/01/11 ha determinato i 177 Atem (Ambito territoriale minimo) ai fini dello svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con decreto n. 56433 del 18/10/11 ha individuato i Comuni appartenenti a ciascun Atem;
- in data 27/01/12 è stato pubblicato il DM 226/2011 recante il “ Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione delle offerte per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale”;

- con DM 22/05/14 veniva approvato il documento “ Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale del 7 Aprile 2014”;

- in data 14/07/15 è stato pubblicato il DM n. 106 del 22/05/14 con cui è stato emanato il “Regolamento recante modifiche al decreto 12/11/11 n. 226 concernente i criteri di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale”;

- l'art 2 del DM 226/11 stabilisce che gli Enti Locali concedenti appartenenti a ciascun ambito demandano al Comune capoluogo di provincia il ruolo di Stazione Appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata;

- in data 12/06/15 con atto n. 24738, è stata stipulata dai comuni ricompresi nell'ambito territoriale minimo di Reggio Emilia, una convenzione avente ad oggetto la disciplina dei rapporti tra stazione appaltante e d i Comuni compresi nell'ambito territoriale di Reggio Emilia;

- l' art 2 di tale convenzione stabilisce che i Comuni appartenenti all'ambito Reggio Emilia delegano alla Stazione Appaltante le funzioni che attengono alla preparazione e alla pubblicazione del bando del disciplinare di gara - ivi comprese l'adozione di ogni atto e la predisposizione di ogni documento connesso – allo svolgimento e all'aggiudicazione della gara medesima;

- l'art 30 del DM 106/2016 introduce il comma 6-bis nel testo dell'art 9 del Dm 226/2011 in tema di informazioni sulle porzioni di impianti interconnessi situati su territori di Comuni di ambiti adiacenti, da inserire nel bando di gara.

Visto altresì:

- che l'art 15 delle “Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianto di distribuzione del gas naturale” prevede che “ il distributore debba dare evidenza separata del valore di rimborso delle porzioni del proprio impianto oggetto di sconfinamento in un comune limitrofo a quello in cui è concessionario;

- che l'art 15.2 delle “Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianto di distribuzione del gas naturale” - inerente al caso in cui i tratti di rete dello stesso impianto siano in ambiti diversi - prevede che, come regola generale il gestore d'ambito divenga proprietario dei cespiti di proprietà dei gestori uscenti che non passano di proprietà degli enti locali, nell'intero territorio dell'ambito;

- che il medesimo art 15.2 prevede che, nel caso in cui il numero di punti di riconsegna interessati dallo sconfinamento sia piccolo (30 o il numero indicato nel regolamento criteri di gara) e le condotte di collegamento tra i due ambiti siano in bassa pressione e via sia l'accordo tra le stazioni appaltanti di far restare l'intero impianto di proprietà del gestore d'ambito in cui è la porzione prevalente;

- è altresì previsto dal medesimo articolo che qualora non sussistano le condizioni dell'eccezione di cui sopra., qualora la porzione di rete in sconfinamento sia nell'ambito che per primo va a gara, il gestore della porzione maggiore dell'impianto, anche se in ambito diverso da quello interessato alla prima gara, è tenuto a presentare la valorizzazione del valore dei cespiti della porzione in sconfinamento al Comune nel cui territorio sono fisicamente presenti i relativi cespiti e, per conoscenza, al Comune da cui proviene lo sconfinamento;

- che il DM 226/2011 allegato 1 ha calendarizzato le gare relative a tutti gli ambiti territoriali individuando le scadenze temporali per ciascuno di essi, termini successivamente prorogati con ulteriori disposizioni normative;

- in particolare la normativa ha inserito nel primo gruppo di ambiti soggetti a gara l'Atem Reggio Emilia con termine di pubblicazione del bando e nel secondo gruppo l'Atem Modena 2 con termine di pubblicazione del bando.

Rilevato che :

- la Stazione Appaltante Comune di Reggio Emilia ha inoltrato in data 16.05.16 nei termini di legge i dati all'ARERA (già AEEGSI) per i controlli di legge, avviando la procedura propedeutica alla pubblicazione del bando di gara;

- successivamente la Stazione Appaltante Comune di Reggio Emilia ha avviato il confronto con l'Autorità procedendo a rispondere ai chiarimenti richiesti ed aggiornando i dati inviati, confronto ancora in corso a seguito dei ritardi di ARERA nell'esame dei dati inviati;

- in data 17.12.19 Arpaè in qualità di stazione Appaltante dell'Atem Modena 2, subentrata alla Provincia di Modena con decorrenza dal 01/01/2016, come stabilito dalla L.R. 13/2015, ha comunicato tramite PEC (Prat. n. 25504/2018) al Comune di Baiso (RE) e al Comune Toano (RE) la presenza di condotte in sconfinamento con provenienza rispettivamente dal Comune di Prignano (MO) e dal Comune di Montefiorino (MO);

- in data 19.12.19 Arpaè ha comunicato anche alla Stazione Appaltante del Comune di Reggio Emilia la presenza di tali sconfinamenti e la loro consistenza;

- che tale comunicazione doveva essere fatta dal Gestore degli impianti dei Comuni siti nell'ambito Modena 2 al Comune di Reggio prima dell'inoltro dei dati ad ARERA (già AEEGSI) in quanto primo ambito territoriale ad andare a gara secondo il calendario ministeriale;

- l'Atem Modena 2 non ha ancora proceduto ad inviare i dati all'ARERA e quindi ad iniziare formalmente le procedure propedeutiche alla pubblicazione del bando di gara.

Considerato che:

- sussiste uno sconfinamento della rete di distribuzione del gas naturale al Comune di Prignano (MO), facente parte dell'Atem Modena 2, al Comune di Baiso (RE) facente parte dell'Atem Reggio Emilia;

- il proprietario di tale porzione di impianto in sconfinamento risulta essere il Comune di Prignano, e pertanto, come previsto nei criteri delle Linee Guida, tale porzione è esclusa dal passaggio di proprietà previsto in gara, in quanto parte del patrimonio dell'Ente;

- che pertanto tale porzione in sconfinamento deve essere valorizzata e rientrare nella gara d'ambito Modena 2.

Considerato altresì che:

- sussiste uno sconfinamento della rete di distribuzione del gas naturale dal Comune di Montefiorino (MO), facente parte dell'Atem Modena 2, al Comune di Toano (RE) facente parte dell'Atem Reggio Emilia;

- il Gestore e proprietario della porzione in sconfinamento dal Comune di Montefiorino al Comune di Toano risulta essere la società Inrete distribuzione energia s.p.a., con sede legale in Via Cristina Campo, 15, 40127 Bologna BO, Partita Iva 03819031208;

- che non sussistono le condizioni necessarie per derogare alle regole generali in base a cui le porzioni di impianto in sconfinamento debbano rientrare nella gara d'ambito in cui si trovano;

- che, sulla base della consistenza trasmessa dal Gestore, in tale sconfinamento non sono presenti punti di riconsegna (Pdr) di proprietà del Gestore o di Terzi ma sono presenti solamente condotte stradali ed un Gruppo di Misurazione Intermedia (GMI) non collegati alla rete del gestore dell'ambito Reggio Emilia;

- che le porzioni di rete sono autonome ed indipendenti rispetto alla parte di impianto presente nei Comuni di Toano e non esistono PDR serviti mediante sconfinamento, essendo tale rete a servizio esclusivo del Comune di Montefiorino;

- che gli uffici competenti del comune di Toano non hanno mai comunicato alla Stazione Appaltante l'esistenza delle condotte in sconfinamento;

- la sussistenza della porzione in sconfinamento è stata comunicata tardivamente dal Gestore alla Stazione Appaltante dell'Atem Reggio Emilia che ha già da tempo inoltrato i dati di gara all'Autorità;

- che non è più possibile inoltrare i dati in quanto ciò comporterebbe un rallentamento delle tempistiche nello svolgimento della gara dell'Ambito di Reggio Emilia ingiustificato;

- che tramite pec (Prot. 2020/27582 del 05/02/2020) il Comune di Toano ha approvato la scelta di non modificare la propria tabella 18 e di inserire lo sconfinamento in oggetto nella gara di Modena 2 rinviando ad un accordo successivo tra gestori aggiudicatari dei due ambiti il trasferimento e la gestione di tali cespiti (**Allegato 1**);

- che è opportuno escludere, ai fini della valutazione, le porzioni di impianto in sconfinamento di cui sopra dalla gara d'ambito dell'Atem Reggio Emilia e far rientrare tale sconfinamenti nell'oggetto di gara d'ambito dell'Atem Modena 2 in cui è posta la porzione di impianto prevalente, sia alla luce dello stato di fatto e di diritto dei beni in sconfinamento sia per ragioni di gestione razionale delle reti e delle tempistiche di gara;

- che l'eventuale passaggio in proprietà della porzione in sconfinamento sita nel comune di Toano sarà oggetto di apposito accordo tra i gestori dei due ambiti limitrofi al termine delle due gare, dando evidenza della situazione di fatto nei documenti di gara d'ambito;

Visto:

- il provvedimento P.G. 25249 del 31/01/2020 con il quale il Sindaco ha attribuito, dal 01/02/2020 sino alla scadenza del mandato, incarico dirigenziale ad interim del Servizio Pianificazione, Programmazione e Controllo alla Dott.ssa Lorenza Benedetti;

- il provvedimento PG/2019/0144527 del 29/07/2019 con il quale il Sindaco ha designato la Dr.ssa Benedetti Coordinatore del trattamento dei dati personali ai sensi del regolamento UE 679/2016.

Atteso che: sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- l'art. 14 e l'art. 15 del d.lgs. n. 164/2000 e ss.mm.ii.;
- l'art. 46 bis, d.l. n. 159/2007, introdotto in sede di conversione nella l. n. 222/2007, e successivamente modificato con l. n. 244/2007;
- il D.M. 19.1.2011;
- il D.M. 18.10.2011;
- il D.M. n. 226/2011, come modificato dal D.M. n. 106/2015;
- le "Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale" del 7 aprile 2014, approvate con DM 22.05.2014;
- il D. Lgs. 267/2000;

DETERMINA

- 1) di prendere atto della comunicazione di Arpae;
- 2) di prendere atto della comunicazione del Comune di Toano (Allegato 1);
- 3) di prendere atto che per la porzione in sconfinamento sita nel comune di Baiso, ai sensi delle "Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianto di distribuzione del gas naturale", rientra nella gara d'ambito Modena 2;
- 4) di prendere atto che la valutazione della porzione di impianto in sconfinamento sita nel comune di Toano non sarà prodotta dal gestore alla Stazione Appaltante Comune di Reggio Emilia ma alla nominanda Stazione Appaltante dell'Atem Modena 2;
- 5) che le parti si impegnano a fornire adeguata evidenza dello sconfinamento dal Comune di Montefiorino (MO) al Comune di Toano (RE) e dal Comune di Prignano (MO) al Comune di Baiso (RE) all'interno del proprio bando di gara.

Si attesta inoltre che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al dirigente firmatario

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(D.ssa Lorenza Benedetti)